









Nicola Marini e Nicola Zingaretti chiudono la campagna elettorale a Piazza Pia

Piazza Pia gremita per l'incontro di chiusura della campagna elettorale di Nicola Marini, candidato a Sindaco di Albano Laziale. A dettare il tempo della serata le parole del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e del primo cittadino candidato al secondo mandato, incentrate sul tema di una continuità da inseguire grazie a cinque anni – due per Zingaretti – pieni di risultati coraggiosi confortati dai numeri di una centrosinistra che ha tutte le qualità per tornare a vincere. Alla manifestazione ha partecipato una nutrita compagine di rappresentanti istituzionali eletti sul territorio della Provincia di Roma: i senatori Annamaria Parente, Bruno Astorre, gli Onorevoli Simone Lupi, Daniele Leodori, Rodolfo Lena e Filiberto Zaratti, il sindaco di Velletri Fausto Servadio, di Genzano di Roma Flavio Gabbarini, di Ariccia Emilio Cianfanelli, di Castel Gandolfo Milvia Monachesi, di Frascati Alessandro Spalletta, di Rocca di Papa Pasquale Boccia, di Rocca Priora Damiano Pucci e di Ciampino Giovanni Terzulli.

Dopo gli interventi dei giovani candidati delle liste a sostegno di Nicola Marini, è intervenuto il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti: “La posta in gioco è difendere una comunità che in questi anni drammatici si è salvata e ha combattuto. Dobbiamo difendere il territorio e le famiglie. Mi hanno colpito gli interventi dei giovani candidati, che hanno dimostrato di credere nel futuro, senza cedere alla retorica del “non c’è niente da fare”. Albano in questi cinque anni ha avuto degli amministratori che hanno avuto coraggio di affrontare i problemi e che hanno guardato in faccia la realtà.” In seguito il Presidente Zingaretti ha parlato dell’esperienza in Regione: “Nel 2013, quando siamo stati eletti, il Lazio era il simbolo del malaffare. Abbiamo trovato dodici miliardi di debiti nei confronti dei cittadini e delle imprese. Nel Maggio 2013 l’80% dei rifiuti era interrato illegalmente. Potevamo essere sopraffatti da tutti questi problemi, ma non abbiamo avuto paura e grazie anche all’aiuto di tanti sindaci, fra cui Nicola Marini, abbiamo ricostruito la nostra comunità. Stiamo pagando i debiti pregressi. Abbiamo posto fine alla tragedia della sanità laziale passando dai 700 milioni di disavanzo del 2013 ai 300 di oggi ed entro il 2015 azzereremo queste cifre, questo ci permetterà di uscire dal circolo drammatico del commissariamento. Dopo due anni possiamo tornare a guardare in faccia i precari della sanità. No continueremo, perché abbiamo posto fine alla vergogna ponendo i conti in ordine. Questa Regione per colpa dei debiti ha un parco autobus Cotral vecchio di 14 anni, ma le cose cambiano. Proprio ieri Cotral ha votato il primo bilancio in pareggio, questo ci permetterà di acquistare 450 nuovi autobus ecologici. Arriveranno anche 100 nuove ambulanze. I fondi per fare tutto ci sono grazie ai tagli alla cattiva politica.” Nicola Zingaretti ha poi concluso: “La battaglia di Domenica è per sostenere una classe politica che si presenta a testa alta e che vuole continuare. Dobbiamo difendere la comunità di Albano attraverso il buon governo.”

In chiusura è intervenuto il candidato a Sindaco Nicola Marini che ha ricordato quanto di buono è stato fatto durante i cinque anni di amministrazione: “Voglio ricordare il lavoro nascosto e a volte poco apprezzato di risanamento del bilancio. Va ricordato anche il lavoro di assestamento dei conti delle tre

